



Roma, 23/09/2024

Ufficio: DAR/PF
Protocollo: 202400008507/A.G.
Oggetto: Ministero della Salute - **indicazioni e raccomandazioni per la campagna di vaccinazione autunnale/invernale 2024/2025 anti COVID-19.**

Circolare n. 15076

SS
4.1
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c. AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

***Ministero della Salute -
indicazioni e raccomandazioni per la campagna di vaccinazione
autunnale/invernale 2024/2025 anti COVID-19***

Si fa seguito alla circolare federale n. [14964 de 7.6.2024](#), per segnalare che il Ministero della salute, con [circolare n. 27825 del 17/09/2024](#), ha fornito indicazioni e raccomandazioni per la campagna di vaccinazione 2024/2025.

Nel rinviare, per una completa informazione, ad un'attenta lettura del documento, si evidenziano i seguenti punti.

La campagna nazionale di vaccinazione autunnale e invernale anti COVID-19 2024-25 si avvarrà dei vaccini adattati alla variante JN.1. Il vaccino adattato a JN.1 già autorizzato da EMA ed AIFA e nella disponibilità del Ministero della Salute in virtù del contratto in essere è Comirnaty JN.1, di cui è già stata avviata la consegna alle Regioni/PA.

Come riportato nel Riassunto delle caratteristiche del prodotto, è prevista singola dose di Comirnaty JN.1 anche per coloro che non sono mai stati vaccinati (ciclo primario).

La distanza dalla dose di vaccino anti-COVID-19 più recente deve essere di almeno tre mesi.

Una dose di richiamo del vaccino aggiornato a JN.1 viene offerta attivamente alle categorie individuate nell'allegato 2 della circolare ministeriale (Elenco gruppi di Persone a cui viene raccomandata la vaccinazione di richiamo con il nuovo

vaccino aggiornato) tra cui rientrano gli operatori sanitari e sociosanitari addetti all'assistenza negli ospedali, nel territorio e nelle strutture di lungodegenza; studenti di medicina, delle professioni sanitarie che effettuano tirocini in strutture assistenziali e tutto il personale sanitario e sociosanitario in formazione.

In fase di avvio della campagna, la vaccinazione - pur rimanendo raccomandata per tutti i gruppi di persone indicati e disponibile anche per coloro che non rientrano nelle categorie individuate nel richiamato allegato 2 - sarà prioritariamente somministrata alle persone di età pari o superiore a 80 anni, agli ospiti delle strutture per lungodegenti, alle persone con elevata fragilità, con particolare riferimento ai soggetti con marcata compromissione del sistema immunitario, agli operatori sanitari e sociosanitari;

La dose di richiamo è annuale. L'aver contratto una infezione da SARS-CoV-2, anche recente, dopo il precedente richiamo, non rappresenta una controindicazione alla vaccinazione.

Per tutti i vaccini anti-SARS-CoV-2/COVID-19 autorizzati in Italia, è possibile la somministrazione concomitante (o a distanza di tempo, prima o dopo) con altri vaccini, compresi i vaccini basati sull'impiego di patogeni vivi attenuati.

Per coloro che accedono sia alla vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 che quella mpox (vaiolo delle scimmie) resta ancora valida l'indicazione di una distanza di almeno 4 settimane (28 giorni) tra un vaccino e l'altro.

Nel caso di somministrazione di due vaccini per via intramuscolare, nella stessa seduta vaccinale, è possibile utilizzare due sedi anatomiche differenti (es. deltoide destro e deltoide sinistro) oppure la stessa sede anatomica (es. entrambi nel deltoide sinistro); in questo caso devono essere iniettati a distanza di almeno 2,5 cm l'uno dall'altro, al fine di ridurre la probabilità di reazioni locali sovrapposte.

Il Ministero raccomanda il rispetto dei principi delle buone pratiche vaccinali, la valutazione del rapporto benefici/rischi specifico per età e genere e l'attenzione nel segnalare tempestivamente qualsiasi sospetta reazione avversa al sistema di farmacovigilanza dell'AIFA.

Le sospette reazioni avverse ai farmaci, compresi i vaccini, possono essere segnalate sia dagli operatori sanitari che da ogni cittadino attraverso le modalità previste sul sito dell'AIFA al seguente link: <https://www.aifa.gov.it/web/guest/content/segnalazioni-reazioni-avverse>.

Fermo restando il contributo ed il ruolo dei Dipartimenti di Prevenzione, il Ministero raccomanda alle Regioni ed alle PP.AA. di implementare le più opportune misure organizzative, con particolare riferimento alla collaborazione operativa dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta, dei farmacisti delle farmacie di comunità e della rete specialistica ospedaliera e territoriale incluse le strutture per lungodegenti, atte a garantire una maggiore offerta attiva della vaccinazione alle persone a rischio sviluppare forme gravi della malattia, facilitando così la tempestiva adesione alle campagne vaccinali.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(Dr. Andrea Mandelli)